C O M U N E D I C H I A R A V A L L E

(P r o v . d i A n c o n a)

RESIDENZA SOCIO-SANITARIA
ASSISTENZIALE PER DISABILI (RD3)
“La Compagnia del Vicolo”

R E G O L A M E N T O

PER LA GESTIONE DELLA

RESIDENZA SOCIO- SANITARIA ASSISTENZIALE PER DISABILI (RD3)

“LA COMPAGNIA DEL VICOLO”

ART .1
DEFINIZIONE

Lo scopo del seguente Regolamento è quello di dettare norme che disciplinano la gestione della Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3), *quale* struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive di sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

ART.2
FINALITA'

La Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) persegue le seguenti finalità:

- Assicurare il benessere, l'autonomia e la dignità di ogni singolo utente;
- Valorizzare le abilità e le competenze individuali, le capacità di attenzione, osservazione, partecipazione e motivazione al fare, attraverso trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue erogate congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità in condizioni di stabilità;
- Migliorare i servizi e ricercare la massima efficienza anche attraverso modelli innovativi di organizzazione e partecipazione;
- Creare spazi di sempre crescente integrazione con il territorio, al fine di favorire la socializzazione e stimolare la partecipazione dell'intera comunità ad azioni di utilità sociale.

ART.3
TIPOLOGIA DI UTENZA

La Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) può ospitare persone maggiorenni, in condizioni di disabilità con gravi deficit psico - fisici e sensoriali valutati con scale di valutazione multidimensionale adottate a livello regionale, tali da richiedere un elevato grado di assistenza con interventi di tipo educativo , assistenziale e riabilitativo con elevato livello di integrazione socio – sanitaria.

Servizi e prestazioni vengono effettuati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, secondo quanto previsto nel progetto individuale, secondo la normativa vigente.

ART. 4
CAPACITA' RICETTIVA

La Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) dispone di una capacità recettiva massima pari a n° 8 posti.

ART. 5
MODALITA' DI ACCESSO

L'accesso alla struttura avviene previa valutazione multidimensionale effettuata dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (U.M.E.A.) operante nell'ambito della A.S.T. (Azienda Sanitaria Territoriale) di Ancona, alla quale viene affidata la presa in carico delle persone con disabilità, garantendo la presenza della componente clinica e sociale in un'ottica di effettiva integrazione socio – sanitaria.

La richiesta di inserimento presso la Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) è formulata dai servizi U.M.E.A., sulla base della disponibilità di posti.

ART. 6
CONSERVAZIONE DEL POSTO

Qualora l'utente si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera, previa verifica delle condizioni di idoneità.
In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n°60 giorni nell'arco dell'anno.
All'ospite, in caso di assenza per ricovero in struttura ospedaliera, verrà applicata una riduzione della retta pari al 30%, a partire dal 15° giorno di assenza continuativa.

ART 7
DIMISSIONI

Le dimissioni dalla Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) possono essere richieste in qualsiasi momento previa comunicazione scritta al Sig. Sindaco / Responsabile del Settore Servizi alla persona / Responsabile di Struttura / Educatore Coordinatore di Struttura, con un preavviso di almeno 15 gg.

Le dimissioni possono essere richieste anche dall'U .M.E.A. o attivate dalla Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale stessa per sopraggiunte particolari condizioni, ove il soggetto richieda tipologie di intervento terapeutico diverse.

Le dimissioni potranno essere attivate d'Ufficio, nel caso di mancato pagamento per due bimestri consecutivi delle rette dovute entro il termine di giorni 30 dal sollecito trasmesso dagli uffici competenti.

ART 8
SERVIZIO MENSA

I pasti vengono preparati nel Centro di Cottura della Ditta appaltatrice del Servizio Ristorazione del Comune di Chiaravalle che provvede al trasporto degli stessi presso la struttura.

Il personale provvede alla distribuzione del cibo, al relativo controllo di igiene comprendente anche quello dei locali per il pranzo.

Il menu è concordato con il Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'A.S.T. di Ancona. Per particolari esigenze certificate, agli ospiti possono essere serviti dei pasti diversi da quelli previsti dal menù generale.

ART. 9
SERVIZIO TRASPORTO

Il Comune di Chiaravalle mette a disposizione della Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) un mezzo di trasporto collettivo al fine dell'accompagnamento degli utenti per la promozione della vita di relazione all'esterno della struttura.

ART.10
RETTA

L'importo detta retta per la Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3), disciplinata dalle seguenti normative regionali: DGR n. 23/2013, DGR 1331/2014, DGR 1489/2021, è così ripartita:

- 75% a carico dell'AST (Azienda Sanitaria Territoriale) di Ancona;
- 25% a carico degli Utenti/Comuni.

La quota a carico degli utenti /Comune viene conteggiata ed inoltrata ad ogni utente/familiare/Ads con apposita nota di pagamento e Bollettino Pago PA.

ART.11
RAPPORTI CON LA RETE TERRITORIALE

La Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) è in continuo contatto, collegamento e collaborazione con i diversi servizi territoriali, (Scuole, Istituzioni , Enti Formativi, Gruppi Parrocchiali...) , con privati cittadini e con le associazioni di volontariato presenti nel territorio di Chiaravalle , che affiancano gli operatori nello svolgimento di alcune attività attraverso appositi accordi o Convenzioni, organizzando iniziative varie a favore degli ospiti stessi, in accordo con il personale operante, nel rispetto della loro serenità e della loro privacy.

ART.12
RESPONSABILITA'

Alla Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3), nella persona del Responsabile del Settore Servizi alla persona spetta il coordinamento e il monitoraggio amministrativo e gestionale della struttura, del personale e del bilancio annuale.

Al Responsabile di Struttura, individuato dall'Amministrazione Comunale ed incaricato formalmente, spettano i compiti quali la responsabilità generale della struttura.

Al Coordinatore Educatore di struttura spetta la responsabilità dei servizi erogati e dell'organizzazione amministrativa generale. Garantisce l'espletamento di tutte le pratiche amministrative e garantisce la gestione di tutto il personale ed è responsabile della corretta applicazione delle procedure e dei protocolli di sicurezza previsti all'interno della struttura.

All'A.S.T. (Azienda Sanitaria Territoriale) spetta, nella persona del Direttore dell'A.S.T. di Ancona, la responsabilità delle prestazioni sanitarie erogate.

ART.13
ORGANIZZAZIONE INTERNA

La Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) si avvale delle seguenti professionalità:

- Responsabile del Settore Servizi alla persona;
- Responsabile comunale di struttura, (Assistente Sociale Direttrice);
- Coordinatore Educatore di struttura;
- Personale educativo;
- Personale O.S.S.

ART. 14
PRESTAZIONI E SERVIZI FORNITI

La Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3) garantisce i seguenti servizi:

- attività educativa;
- assistenza alla persona ed igiene personale;
- servizio riabilitativo;
- servizi gestionali e amministrativi;
- servizio mensa;
- servizio pulizia;
- servizio trasporto.

ART. 15
PRESTAZIONI MEDICHE E SPECIALISTICHE

Il Medico di Medicina Generale ha la responsabilità clinica del proprio paziente e si prende cura della continuità terapeutica.
Al fine di favorire le prestazioni mediche e specialistiche degli utenti della Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3), è consentito l'accesso in struttura del Medico di Medicina Generale e dei Medici Specialisti dell'AST di Ancona.
Qualora l'ospite necessiti di visite specialistiche presso strutture sanitarie esterne o terapie medico-riabilitative e/o ricoveri in ospedale, di tale fatto è data immediata comunicazione ai familiari/congiunti/AdS che sono tenuti all'obbligo dell'assistenza continuativa fuori della struttura.
In caso di emergenza sanitaria di un ospite, il personale della struttura garantisce l'assistenza per il solo tempo necessario all'organizzazione da parte del Familiare/Congiunti/AdS/... dello stesso.
Qualora l'ospite non dispone di familiari/ congiunti/AdS...la comunicazione di attivazione assistenziale è rivolta nei confronti dei Servizi Sociali del Comune di Residenza dell'utente, al fine di evitare ogni senso di solitudine e di abbandono dell'ospite.

ART.16
LAVORO IN EQUIPE E PEI

Il lavoro di équipe è lo strumento fondamentale per la realizzazione di un servizio di alta qualità.
E' un organismo tecnico, non gerarchico il cui obiettivo è la predisposizione di programmi personalizzati di intervento in un'ottica multidisciplinare. Le riunioni di équipe, oltre che come

modalità operativa, sono da intendersi come metodo di lavoro. In tal senso l'intervento verso l'ospite non può essere realizzato se non a partire da un progetto multidisciplinare, ovvero un progetto che coinvolge tutte le professionalità che operano all'interno della Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3).
Nel lavoro d'équipe ciascun componente può fare affidamento sul fatto che ogni figura professionale coinvolta eseguirà in modo corretto i propri compiti.
Il Coordinatore Educatore di struttura pianifica e partecipa alle riunioni che si svolgono tra le diverse figure professionali.
In particolare, sono previste:
- riunioni periodiche alle quali partecipa, oltre al Coordinatore Educatore di struttura , il personale educativo, il personale OSS ed in caso di necessità il Responsabile di struttura, per programmare le attività, valutare e verificare i servizi erogati, analizzare problemi o criticità, revisionare i piani di lavoro, condividere informazioni sugli utenti;
- riunioni per la programmazione, monitoraggio e verifica dei PEI. Tali riunioni si svolgono periodicamente, se necessario, anche alla presenza degli enti coinvolti, dei familiari/tutor/AdS.
Inoltre periodicamente sono organizzati incontri di supervisione e formazione del personale tenuti da professionisti con esperienza pluriennale con i gruppi di lavoro.

ART.17
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Responsabile del Settore Servizi alla persona sovraintende il coordinamento e il monitoraggio amministrativo e gestionale della struttura, del personale e del bilancio annuale.

Il Responsabile di struttura, Direttrice Comunale, assicura il collegamento con il Responsabile del Settore Servizi alla persona e vigila sulla realizzazione delle attività di seguito riportate in capo al Coordinatore Educatore di struttura per l'espletamento seguenti attività:

- Organizzazione e pianificazione attività educativa- riabilitativa;
- Elaborazione di un programma delle attività settimanali e giornaliere;
- Formulazione e condivisione con le famiglie e con l'équipe dei Progetti Educativi Individualizzati e verifica periodica degli stessi;
- Monitoraggio e documentazione dei servizi erogati, di tutte le pratiche amministrative e della corretta applicazione delle procedure;
- Rilevazione e trasmissione dei dati richiesti dall'AST/ Flussi informativi Regionali e Nazionali;
- Vigilanza al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- Coordinamento e promozione di riunioni periodiche;

Il Coordinatore Educatore di struttura funge da raccordo tra il Responsabile di struttura, gli Educatori, gli Oss, le famiglie degli ospiti e con i vari servizi territoriali.

ART.18
COMITATO TECNICO

A seguito della richiesta di inserimento presso la Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3), formulata dai servizi U.M.E.A., al fine di favorire una conoscenza e progettazione congiunta sull'inserimento del nuovo ospite, viene convocato un Comitato tecnico composto dalle seguenti figure:

- Responsabile comunale di struttura;
- Coordinatore Educatore di struttura;
- Assistente Sociale del Comune di Residenza dell'Ospite;
- Assistente Sociale UMEA;
- Psicologa UMEA;
- Famiglia/ADS della persona con disabilità.

Il Comitato tecnico potrà essere altresì convocato su richiesta delle figure sopra indicate qualora si vengano a presentare particolari condizioni di criticità tali da far valutare la necessità di dimissione o di modifica del Progetto Educativo dell'utente.

ART.19
COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Per le attività della Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" (RD3), la Giunta Comunale nomina un Comitato di Partecipazione con funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione comunale, ai vari livelli rappresentato, al momento di fare delle scelte che riguardano l'andamento della struttura.

Esso è composto:

- Sindaco o suo delegato con funzioni di Presidente;
- n°3 Consiglieri Comunali o componenti nominati dal Consiglio Comunale di cui uno designato dalla minoranza consiliare;
- Responsabile del Settore Servizi alla persona o suo delegato;
- Responsabile Comunale di Struttura – Assistente Sociale Direttrice;
- N. 1 Educatore Referente o suo delegato;
- n°2 rappresentanti designati su proposta della Consulta del Volontariato;
- n°1 rappresentanti designati su proposta dei familiari degli utenti (residenti e non residenti).

Il Comitato deve essere convocato almeno due volte all'anno.

Può inoltre essere convocato ogni qualvolta almeno un terzo dei componenti ne ravvisi la necessità.
Alle sedute del Comitato possono partecipare, su invito del Presidente, altre figure professionali operanti a vario titolo presso la Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili "La Compagnia del Vicolo" ed i competenti servizi comunali.
L'incarico di segretario verbalizzante del Comitato di Partecipazione sarà espletato dal Responsabile Comunale di Struttura- Assistente Sociale Direttrice.
Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.
Il Comitato viene nominato entro 3 mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e ne avrà la stessa durata.
Tuttavia esso rimane in carica fino alla nomina del nuovo Comitato.

ART.20
COMPETENZE DEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Il Comitato di Partecipazione svolge i seguenti compiti:

a) vigila sulla qualità del servizio offerto e sull'andamento generale della struttura;
b) promuove le attività sociali e ricreative degli ospiti aperte al territorio;
c) formula proposte migliorative del servizio.

ART.21
MODIFICA REGOLAMENTO

Il Consiglio Comunale autonomamente o su proposta del Comitato Tecnico potrà modificare il presente Regolamento quando ne ravvisi la necessità.

INDICE

Art.1 - Definizione

Art.2 - Finalità

Art.3 - Tipologia di utenza

Art.4 - Capacità ricettiva

Art.5 - Modalità di accesso

Art.6 - Conservazione del posto

Art.7 - Dimissioni

Art.8 - Servizio mensa

Art.9 - Servizio trasporto

Art.10 - Retta

Art.11 - Rapporti con la rete territoriale

Art.12 - Responsabilità

Art.13 - Organizzazione interna

Art.14 - Prestazioni e servizi forniti

Art.15 - Prestazioni Mediche e Specialistiche

Art.16 - Lavoro in equipe e PEI

Art.17 - Pianificazione delle attività

Art.18 - Comitato Tecnico

Art.19 - Comitato di partecipazione

Art.20 – Competenze del Comitato di partecipazione

Art.21 - Modifica regolamento